

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "VAL DI DERMULO SCHIANTI VAIA 2018"

Articolo 1 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste della proprietà della frazione di Tavon, i cui beni sono amministrati dal Comune di Predaia, non essendosi costituita, nella frazione stessa, alcuna Amministrazione separata di uso civico (ASUC).

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 2 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio di presunti 31 mc netti di legname da opera, in località "Val di Dermulo", denominato "Val di Dermulo Schianti Vaia 2018" al prezzo base d'asta a rialzo di € 20,00 (diconsi Euro venti/00) al metro cubo.

Il lotto viene posto in vendita nella formula "in piedi".

Si tratta di piante schiantate o sveltate a causa dei forti venti nel corso della perturbazione del 29 ottobre 2018 (tempesta "Vaia"). Le piante assegnate si trovano sul versante in destra orografica della Val di Dermulo, adiacenti ad altre piante assegnate sullo stesso versante ma di proprietà delle frazioni di Sanzeno, Banco, Casez. Nell'insieme formano un unico lotto denominato "Val di Dermulo Schianti Vaia 2018". Le operazioni di misurazione procederanno quindi distinte per ciascuna proprietà e per piedilista.

Tale lotto è in conto ripresa anno 2019, progetto di taglio n. 8/2019/1 redatto dal Dott. Zorer Paolo, funzionario dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles, come di seguito descritto:

SPECIE LEGNOSA	N° PIANTE	VOLUME TARIFFARIO ASSEGNATO (mc.)	LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.)	MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.)
ABETE ROSSO	10	23,02	14	7
ABETE BIANCO	12	28,72	17	10
FAGGIO	2	1,08	-	1
TOTALE	24	53	31	18

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80
Abete rosso	1	2	-	-	1	2	-	2	-	-	-	1	-	2
Abete bianco	-	-	1	1	1	1	1	-	3	2	1	1	-	-
Faggio	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	1	3	1	1	3	3	1	2	3	2	1	2	-	2

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 3 CONTRATTO

La ditta aggiudicataria dovrà presentare un deposito cauzionale nella misura del 10% del valore contrattuale con una delle seguenti modalità:

- a. mediante bonifico presso la tesoreria comunale;
- b. mediante fideiussione bancaria;
- c. mediante polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata.

Qualora la cauzione venga presentata con una delle modalità previste alla lettera b. e c. le stesse dovranno prevedere:

- l'impegno della banca o della compagnia assicurativa a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del Comune e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- una validità espressa con la seguente dicitura: "Fino alla completa definizione dell'impegno contrattuale".

Ai fini della stipula del contratto dovranno inoltre essere consegnate n. 2 marche da bollo di € 16,00.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

Articolo 4 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITÀ

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente entro il **termine massimo di 30 giorni** dalla data di sottoscrizione del contratto.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere **eseguite ed ultimate entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2019** pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale).

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 5

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di Taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Inoltre, dovranno essere utilizzate le opportune tecniche di abbattimento ed esbosco per non causare danni alla rinnovazione presente nell'area.

L'esbosco è previsto con trattore e verricello, tuttavia non si esclude la possibilità di tracciare alcune brevi linee per gru a cavo con esbosco verso valle.

Le piante devono essere utilizzate fino al diametro di cm 20 (venti) in punta. Gli scarti di lavorazione (legna) vengono ceduti alla ditta acquirente a titolo gratuito. A cura della ditta esecutrice saranno posti idonei cartelli di segnalazione del cantiere boschivo ed eventualmente chiuse piste e sentieri all'interno dello stesso, in ottemperanza alla normativa sulla sicurezza.

Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione verrà conteggiato in fase di collaudo finale.

Non è permesso lasciare nella tagliata cumuli di rami derivati dall'eventuale allestimento con processore (devono essere sparsi).

Le vie di transito devono essere **sempre sgombrare** da tronchi, rami o cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.

Si dovrà garantire a fine utilizzazione un'accurata pulizia delle strade, delle piste e dei cunettoni.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, **al massimo rispetto della rinnovazione naturale**, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scortecciatura dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.

Articolo 7 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità:

- **per il legname da opera**: calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite lungo la pista-strada di fondo valle, oppure sulla strada camionabile a monte, comunque in accordo con la ditta esecutrice.

Sono escluse dalla misurazione: le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità.

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10 % per l'abete
- 14 % per il pino
- 16 % per il larice

Non verrà applicato alcun tarizzo al lotto di legname.

Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Articolo 8 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Predaia o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

Articolo 9 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore con le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 30 % del valore del lotto calcolato sul volume presunto più l'IVA totale alla firma del contratto di compravendita;
- Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale e comunque prima che venga iniziato il trasporto.

Articolo 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Fausto Iob (cell. 329 2365210).